



Regione Siciliana

**ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI**

BANDO DI GARA

***Per l'affidamento del servizio di valutazione ex post del
Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Siciliana 2000-2006***

CAPITOLATO TECNICO

1 - PREMESSA

Il presente capitolato tecnico definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento del servizio di valutazione ex-post del PSR 2000 – 2006 della Regione Siciliana, così come previsto all'art. 49 del Reg. (CE) n. 1257/99 e all'art. 13 (3) del Reg. (CE) n. 1320/2006.

Disposizioni specifiche per la valutazione dei piani di sviluppo rurale vengono dettate dal Reg (CE) n. 817/2004, recante disposizioni di attuazione del Reg (CE) n. 1257/99. In particolare, l'art. 62, stabilisce che le valutazioni dei programmi di sviluppo rurale siano eseguite da esperti indipendenti, conformemente a procedimenti di valutazione riconosciuti, che si basano su un questionario valutativo comune, messo a punto dalla Commissione Europea d'intesa con gli Stati membri e corredate di criteri ed indicatori di adempimento.

Inoltre, l'art. 64 (3) del Reg (CE) n. 817/2004 attribuisce alle autorità competenti della gestione dei PSR 2000 - 2006 la responsabilità della valutazione ex post.

In relazione ai tempi per la trasmissione del Rapporto di valutazione ex post alla Commissione, lo stesso Reg (CE) n. 817/2004 prevede, ai sensi dell'art. 65 (2), che essa sia dovuta entro due anni dalla conclusione del Piano (31 dicembre 2008).

La metodologia da utilizzare per la stesura del rapporto di valutazione ex post è stabilita dalla nota informativa AGRI G 4 /GCA D (2008) 3683 della Commissione dal titolo "Ex post evaluation of rural development programmes 2000 -2006". La suddetta nota invita a fare uso delle linee guida della Commissione "Guidelines for the mid term evaluation of rural development programmes 2000 – 2006 supported from the European Agricultural Guidance and Guarantee Fund" (Doc. STAR VI/43517/02).

2 – OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è l'affidamento del servizio di valutazione ex post del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana finanziati dal FEOGA Garanzia per il periodo 2000 – 2006.

La valutazione ex post ha il compito di soddisfare un fabbisogno conoscitivo concentrato sugli impatti del Programma, sull'efficienza nella gestione delle risorse e sulla possibilità di utilizzare le lezioni del passato per migliorare l'assetto futuro degli strumenti e delle politiche di sviluppo rurale. Essa verte sui fattori di successo o di insuccesso registrati nel corso dell'attuazione, nonché sulle realizzazioni e sui risultati. Essa dovrà fornire gli elementi informativi e interpretativi con i quali verificare come e in che misura gli interventi attivati grazie al Piano abbiano determinato impatti, specifici e globali, coerenti coi suoi obiettivi generali e specifici e con le caratteristiche e i fabbisogni del contesto di intervento.

3 – APPROCCIO METODOLOGICO PER L'ESECUZIONE DELLA VALUTAZIONE EX POST

Le attività di valutazione ex-post devono svolgersi nel rispetto delle indicazioni fornite dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1257/99, e dai Regolamenti (CE) della Commissione n. 817/2004 e n. 1320/2006, dai documenti STAR VI/8865/99 "Valutazione dei piani di sviluppo rurale 2000-2006 con il sostegno del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia – linee guida", STAR VI/12004/00 "Questionario valutativo comune con criteri e indicatori", STAR VI/43517/02 "Guidelines for the mid term evaluation of rural development programmes 2000 –

2006 supported from the European Agricultural Guidance and Guarantee Fund" nonché dalle indicazioni individuate nel presente capitolato.

Secondo quanto disposto dalla già citata nota informativa della Commissione AGRI G 4/GCA D(2008) 3683, la valutazione ex post del PSR deve seguire lo stesso approccio adottato per la valutazione intermedia. Le linee guida che la Commissione ha stabilito per la valutazione intermedia, la batteria di domande valutative, i criteri e gli indicatori definiti per la valutazione intermedia devono applicarsi anche alla valutazione ex post.

Le attività di indagine ed analisi per l'elaborazione del rapporto di valutazione ex post del PSR Sicilia 2000 – 2006 dovranno quindi essere una prosecuzione logica ed operativa delle attività corrispondenti e già svolte nella fase di valutazione intermedia.

In particolare, i seguenti documenti costituiranno la principale base informativa da utilizzare per la valutazione oggetto del presente capitolato:

- Rapporto di valutazione intermedia al dicembre 2003;
- Aggiornamento al 2005 del Rapporto di Valutazione Intermedia;
- documento denominato "Raccolta e predisposizione dati per la valutazione finale (ex post)" e relativa banca dati.

La valutazione ex post del PSR Sicilia 2000 - 2006 comporterà principalmente l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) l'aggiornamento e l'ulteriore sviluppo e l'approfondimento delle analisi già svolte nelle fasi intermedie (2003 e 2005) sulla base degli ulteriori risultati ed impatti manifestatisi successivamente. Ciò comporterà, per singola misura, sia l'analisi dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi del Piano con riferimento all'utilizzazione delle risorse finanziarie impiegate, sia l'aggiornamento alle risposte ai quesiti valutativi comuni. Con riferimento alla Misura E, tenuto conto che in fase di valutazione intermedia non si è potuto procedere all'esame degli effetti della stessa in quanto la sua attuazione è avvenuta soltanto a partire dal giugno 2005, bisognerà dare risposta ai relativi quesiti valutativi comuni previsti dalla metodologia comunitaria in assenza dei risultati della valutazione intermedia;
- b) la "ricomposizione" unitaria degli elementi di conoscenza ed analisi ricavati nella verifica dei risultati e degli impatti specifici delle singole Misure di intervento, finalizzata all'analisi degli impatti globali del PSR. Ciò, al fine di fornire risposta ai due quesiti valutativi "trasversali" alle Misure (definiti nella metodologia comunitaria di riferimento: Doc STAR VI/12004/99), pertinenti al PSR Sicilia 2000-2006, ovvero il n. 5 "In che misura il Piano ha contribuito alla tutela e al miglioramento dell'ambiente?" e il n. 6 "In che misura le disposizioni attuative hanno contribuito a massimizzare gli effetti auspicati dal Piano?".
- c) la formulazione di conclusioni e le "raccomandazioni" per migliorare l'efficacia delle successive forme di intervento per lo sviluppo rurale. Tali conclusioni e "raccomandazioni" potranno avere come principale "destinatario" il PSR Sicilia 2007-2013 al fine della sua attuazione e/o di una sua eventuale revisione.

Le metodologie e gli strumenti informativi da utilizzare per le attività di valutazione ex post e per la risposta conclusiva ai Quesiti valutativi specifici e trasversali saranno, in quanto a tipologia, simili a quelli già utilizzati per la Valutazione intermedia, comprendendo sia la raccolta di dati primari (attraverso interviste o "focus group" con esperti e testimoni privilegiati e lo sviluppo di "casi studio", etc.) sia l'utilizzazione di dati secondari (apposita banca dati già predisposta per la valutazione ex post, dati di monitoraggio, fonti statistiche regionali, nazionali, comunitarie, dati RICA o PAC per le aziende agricole, informazioni ricavabili dalla documentazione tecnico-amministrativa, etc.).

4 – STRUTTURA, CONTENUTI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

In conformità con le indicazioni comunitarie dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1. **Rapporto di Sintesi:** deve riassumere, in non più di cinque pagine, i principali risultati ottenuti dalle attività di analisi valutativa svolte, con prioritario riferimento alla valutazione degli impatti globali del Piano e ai giudizi di valutazione conclusivi.

2. **Rapporto di Valutazione ex post** si articolerà nelle seguenti parti:

- **Introduzione:** si devono descrivere ed analizzare le caratteristiche e le relazioni reciproche tra i due principali "contesti" di riferimento della valutazione: la struttura e logica interna del PSR (così come sono state definite nella fase programmatica ma anche tenendo conto delle eventuali modifiche ad esso apportate nel corso della fase attuativa) e i "bisogni" del contesto territoriale e settoriale di intervento, verificandone le dinamiche evolutive avvenute nel corso del periodo di programmazione.

- **Approccio metodologico:** dovranno essere esposti sinteticamente: il disegno di valutazione, l'analisi, la raccolta e la fonte dei dati, le tecniche di risposta ai questionari valutativi nonché le problematiche che si sono dovute affrontare e la qualità ed affidabilità dei risultati ottenuti.

- **Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte:** costituisce la parte principale della relazione di valutazione ex-post. Dovrà presentare un'articolazione coerente con quella utilizzata nel Rapporto di valutazione intermedia (e nel suo aggiornamento) al fine di poter eseguire anche confronti temporali. Assumendo come "oggetto" sia le singole linee di intervento che il Piano nella sua interezza, le analisi dovranno riguardare:

- l'analisi concernente gli input finanziari e amministrativi con particolare riguardo alla spesa prevista, alla spesa effettivamente sostenuta e all'efficacia finanziaria;
- l'analisi concernente le misure e i relativi output;
- l'efficacia (in relazione agli obiettivi del PSR) e l'efficienza (in relazione alle risorse umane, tecniche e finanziarie impiegate) delle procedure e dei sistemi organizzativi utilizzati da parte della Regione Siciliana per l'attuazione del PSR;
- la descrizione quali-quantitativa dei risultati, degli impatti specifici e degli impatti globali del PSR, in risposta ai quesiti valutativi comuni;
- "sintesi e raccomandazioni", comprendenti una sintesi e un commento degli effetti determinati dalla specifica linea di intervento in relazione agli obiettivi specifici e strategici, nonché proposte, suggerimenti ed indirizzi per il miglioramento della programmazione ed attuazione di tale componente delle politiche di sviluppo rurale.

- **Conclusioni:** dovranno essere riepilogati i risultati del processo di valutazione e, in base a questi, formulati dei giudizi sintetici in merito alla coerenza, pertinenza, rilevanza, utilità, efficacia, efficienza degli interventi realizzati. Le conclusioni e le raccomandazioni riguarderanno gli effetti del PSR nel suo insieme e per le specifiche Misure attuate.

Inoltre, dovrà essere fornito un giudizio circa l'effettivo contributo degli interventi al raggiungimento degli obiettivi della politica comunitaria sullo sviluppo rurale.

La formulazione di questi giudizi di valutazione si accompagnerà alla formulazione di raccomandazioni utilizzabili dai decisori pubblici nella programmazione, attuazione e sorveglianza di altre azioni di sviluppo rurale nel territorio della Regione Siciliana.

- **Allegati:** negli allegati dovranno essere incluse le raccolte analitiche e complete dei dati raccolti ed elaborati, gli strumenti di rilevazione utilizzati (questionari etc.), i documenti specifici prodotti per gli approfondimenti di particolari tematiche o linee di intervento, le fonti informative secondarie utilizzate, le tecniche di raccolta dei dati nell'ambito di indagini ad hoc, le modalità di organizzazione ed esecuzione delle interviste a testimoni privilegiati o a panel di esperti, la definizione e le modalità di quantificazione delle diverse categorie di indicatori utilizzati, le procedure e le tecniche per l'analisi dei dati e per la formulazione delle risposte ai quesiti valutativi, eventuali documenti tabellari e cartografici elaborati e non inclusi nel rapporto.

I rapporti dovranno essere consegnati in formato cartaceo in un numero di n. 5 copie stampate a colori e in n. 5 copie su supporto informatico entro il 5 dicembre 2008.

Entro il 31 dicembre 2008 dovranno essere consegnate altre 10 copie cartacee stampate a colori e 50 copie su supporto informatico.

5 – COMPOSIZIONE E COMPETENZE DEL GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento dei servizi di cui alla presente procedura di gara, il soggetto affidatario dovrà garantire l'impiego di una struttura operativa in cui siano presenti almeno le figure professionali di cui al punto 21.C.2 del Bando di gara.

La composizione della struttura operativa e l'organizzazione proposta dovranno consentire di assicurare l'erogazione del servizio con carattere di continuità; i componenti del gruppo di lavoro potranno essere sostituiti solo per motivazioni non prevedibili e in seguito al consenso dell'Amministrazione committente.

Per un miglior coordinamento con l'Amministrazione, il soggetto affidatario dovrà costituire una sede operativa/ unità operativa/ufficio nel comune di Palermo.

6 – COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE

Nello svolgimento delle sue attività il soggetto aggiudicatario dovrà coordinarsi:

- sotto il profilo amministrativo e organizzativo, con il Dipartimento Interventi Strutturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste;
- sotto il profilo metodologico, con la Struttura Nazionale di valutazione, rappresentata per il FEOGA dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria, in collaborazione con l'IGRUE per ciò che attiene al sistema di monitoraggio e con l'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

7– TEMPI DI CONSEGNA DEL RAPPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il termine ultimo per la consegna del Rapporto di Valutazione ex post è fissato al 5 dicembre 2008.

Il Rapporto finale dovrà essere consegnato entro il termine ultimo del 19 dicembre 2008 e dovrà tenere conto di eventuali osservazioni e considerazione dell'Amministrazione..

Il soggetto aggiudicatario resta comunque obbligato ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al Rapporto finale, che si rendessero necessarie per l'approvazione da parte degli organi competenti.

8 – DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Sono consultabili presso il sito dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana: <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste> nonché sul sito <http://www.psr Sicilia.it/> oppure consultabili presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, in Viale della Regione Siciliana 2771 – 90145 Palermo, nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 13:30, e il mercoledì dalle 15:30 alle 17:00.

- Bando di gara
- Capitolato d'oneri;
- Disciplinare tecnico;
- Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 approvato dalla Commissione il 21/01/2001 e disposizioni assessoriali attuative;
- Rapporto di valutazione intermedia al dicembre 2003 e il relativo aggiornamento al 2005;
- rapporto "Raccolta e predisposizione dei dati per la valutazione finale (ex post) – dicembre 2007";
- Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);

- Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);
- Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- documento STAR VI/8865/99 "Linee guida" – Valutazione dei piani di sviluppo rurale 2000 – 2006;
- documento STAR VI/12004/00 "Questionario valutativo comune con criteri e indicatori";
- documento STAR VI/43517/02 "Guidelines for the mid term evaluation of rural development programmes 2000 – 2006 supported from the European Agricultural Guidance and Guarantee Fund"
- nota informativa AGRI G 4 /GCA D (2008) 3683 della Commissione dal titolo "Ex post evaluation of rural development programmes 2000 -2006"

Al soggetto aggiudicatario l'Amministrazione fornirà la banca dati contenente gli elementi a disposizione dell'Amministrazione per la valutazione ex post.

Il Responsabile del procedimento
Il Dirigente
Dr.ssa Francesca Migliaccio

Visto: Il Dirigente Generale
Arch. Giuseppe Morale